



**COPIA**

## **COMUNE DI MANTOVA**

**SEGRETERIA GENERALE**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 121 Reg. Deliberazioni

N. 22395/2016 di Prot. G.

**OGGETTO:** “Indirizzi in merito all’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole aperte".”

L’anno duemilasedici (2016) - addì 19 (diciannove) del mese di maggio ad ore 09:50 nella sala della Giunta Comunale

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Si è riunita in seduta ordinaria

Presidente Vice Sindaco BUVOLI GIOVANNI

Presenti:

gli Assessori:

BARONCELLI LORENZA  
CAPRINI ANDREA  
MARTINELLI NICOLA  
NEPOTE ADRIANA  
NOBIS PAOLA  
PAVESI MARIANNA  
REBECCHI IACOPO

Assenti:

il Sindaco PALAZZI MATTIA  
l’Assessore: MURARI ANDREA

Partecipa il Segretario Generale del Comune DR. AVANZINI GABRIELE

Il Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la Raccomandazione n. 2013/112/UE ed in particolare il punto 2.3 “Diritto dei minori a partecipare alla vita sociale” che promuove la partecipazione di tutti i minori ad attività ludiche, ricreative, sportive e culturali, riconoscendo la capacità dei minori di agire sul proprio benessere e di superare le situazioni difficili (resistenza alle avversità), in particolare dando loro occasioni di partecipare ad attività di apprendimento informale al di fuori della famiglia e degli orari scolastici, mediante:

- l'eliminazione degli ostacoli collegati al costo, all'accesso e alle differenze culturali in modo che tutti i minori possano partecipare ad attività ludiche, ricreative, sportive e culturali al di fuori della scuola;
- l'incoraggiamento per le scuole, i soggetti e le autorità locali a prevedere migliori attività e servizi parascolastici per tutti i minori, quale che sia lo status socio-professionale dei genitori;
- l'incentivazione di modelli di partecipazione che mettano a profitto il potenziale di volontariato della comunità e incoraggino la solidarietà tra le generazioni;

**VISTA** la legge n. 107/2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”:

- che promuove una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che prevede che le istituzioni scolastiche debbano valorizzare la scuola, intendendola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

**VISTO** il Peg dell'anno 2016, approvato con D.G.C. n. 61 del 31 marzo 2016 ed in particolare il Progetto n. P002 “Avvio progettualità Scuole Aperte”

**PREMESSO** che il Comune di Mantova favorisce interventi di carattere educativo, culturale, sportivo e sociale rivolti a bambini e ragazzi gestendo servizi con lo scopo di facilitare l'integrazione sociale, la conciliazione famiglia-lavoro e promuovere il benessere di tutti cittadini;

**CONSIDERATO** che a Mantova sono attivi tre Istituti comprensivi, ognuno dei quali è dotato di numerosi plessi scolastici, con concrete potenzialità di utilizzo da parte di realtà associative locali di genitori al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla gestione degli spazi pubblici;

**CONSIDERATO** altresì che la scuola rappresenta la più grande infrastruttura sociale del nostro Paese sia in quanto luogo aperto e democratico sia come teatro di socialità e che pertanto risulta opportuno attivare il progetto “Scuole Aperte” avente i seguenti obiettivi generali:

- ampliamento dell'orario di apertura delle scuole nei pomeriggi e nei fine settimana, in modo che siano a disposizione del territorio nel quale sono inserite, attraverso attività rivolte non solo agli studenti ma anche a tutta la cittadinanza;
- promozione della gestione degli spazi scolastici da parte dei genitori degli alunni, affinché si consolidi la concezione della scuola come luogo inclusivo e di socializzazione anche con finalità antidiscriminatorie;

- promozione della scuola come luogo di confronto tra generazioni, arricchimento reciproco tra culture diverse, incentivazione della conoscenza dei propri diritti e doveri, mediante iniziative educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale;
- consolidamento del ruolo di cittadini attivi da parte dei ragazzi, coinvolti in attività di “custodia” di spazi pubblici, anche al fine di sviluppare un maggior attaccamento e rispetto dei beni pubblici del proprio quartiere;
- acquisizione della consapevolezza dell'importanza di essere “parte” di una comunità inclusiva e solidale, efficace antidoto contro episodi di bullismo e prevaricazione;
- prevenzione di possibili forme di disagio sociale;
- promozione di occasioni virtuose di confronto e di mutua conoscenza da parte dei genitori e delle famiglie, con possibile creazione di reti informali di aiuto in caso di necessità;

**RITENUTO** pertanto di avviare l'istruttoria pubblica per l'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione del progetto “Scuole aperte”, nel rispetto delle seguenti linee guida:

- creazione delle condizioni affinché le scuole siano utilizzate il più intensivamente possibile, in un'ottica di messa a disposizione della collettività delle risorse pubbliche connettendo domanda e offerta di spazi e servizi;
- conciliazione dei tempi vita/lavoro, fornendo nuove opportunità di sostegno alla genitorialità;
- varietà delle iniziative proposte, ad es. a carattere formativo, integrativo, sociale e aggregativo, a partire da una compiuta analisi dei bisogni espressi dal territorio;
- promozione di una alleanza tra gli attori pubblici coinvolti (Comune e Scuole) e privati (associazioni di genitori, ragazzi, e soggetti del terzo settore locale) che conduca allo sviluppo di percorsi virtuosi e valore aggiunto nella qualità della vita della comunità scolastica e territoriale;

**RITENUTO** opportuno, per il progetto “Scuole aperte”, procedere mediante l'istituto della co-progettazione il quale:

- rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

**RITENUTO** altresì opportuno supportare i progetti che verranno selezionati come idonei con contributi per un importo complessivo di euro 40.000,00, da suddividersi nel rispetto dei criteri indicati nel dispositivo e con le modalità specificate nell'Avviso di indizione della procedura;

**RICHIAMATA** altresì la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- l'Art. 118 c. 4 della Costituzione;
- la Legge 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.03.2001, “Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328”, il quale dispone: “i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/1353 del 25.02.2011, avente ad oggetto “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;

- la Determinazione della Direzione Generale famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 5591 del 20/6/2011 in ordine agli schemi di convenzione tra pubblica amministrazione e soggetti del Terzo Settore in attuazione della citata DGR n.1353/2011;
- il Decreto della Direzione generale industria, artigianato, edilizia e cooperazione della Regione Lombardia n.6459 del 13.7.2011 ad oggetto indirizzi in materia di affidamento dei servizi e convenzioni tra enti pubblici e cooperative sociali in attuazione della DGR n. 1353/2011;
- il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28.12.2011, avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";

**VISTI** i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali e dal Dirigente del Settore Economico, Finanziario e Tributario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante:

1. **di RICORRERE** all'istituto della co-progettazione, così come definito dalla normativa vigente, per la realizzazione del progetto "Scuole aperte" per l'anno scolastico 2016/17, richiamando integralmente gli obiettivi generali di tale progetto, espressi in premessa;
2. **di PROCEDERE** con l'avvio dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori (eventualmente anche in associazione temporanea con soggetti del terzo settore locale) con cui coprogettare le azioni necessarie per realizzare il progetto "Scuole aperte", nel rispetto delle linee guida sopra indicate;
3. **di PREVEDERE** un contributo di 40.000,00- euro a supporto delle azioni necessarie per realizzare i progetti che verranno selezionati, da suddividersi, nel limite dell'importo complessivo indicato, fino ad un massimo di € 6.000,00- per progetti di durata pari o inferiore a mesi sei, e fino ad un massimo di € 10.000,00- per progetti di durata coincidente con l'anno scolastico 2016/17;
4. **di DARE ATTO** che la suddetta spesa di 40.000,00- euro trova copertura al Capitolo 105014 Art. 53 "Trasferimenti a enti e altri soggetti per attività culturali nelle scuole" CDR e CDG P026 "Sviluppo politiche educative" del bilancio 2016, C.F. U.1.04.04.01.001 - codice siope 1582;
5. **di DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali per tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, mediante la predisposizione dei relativi atti (bando e istruttoria pubblica) e l'assunzione degli impegni di spesa;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

**OGGETTO:** Indirizzi in merito all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole aperte".

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 17/05/2016

**Il Responsabile**  
**SS - Servizi Educativi e Sociali**  
GHIDONI ERNESTO  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente  
Firmato digitalmente da : GHIDONI ERNESTO (326399 - Postecom CA3).  
Data firma: 17/05/2016.



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

**OGGETTO:** Indirizzi in merito all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di realtà associative locali di genitori disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole aperte".

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 17/05/2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
BELTRAMI ALESSANDRO  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente  
Firmato digitalmente da : Alessandro Beltrami (764686 - InfoCert Firma Qualificata 2).  
Data firma: 17/05/2016.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to GIOVANNI BUVOLI

F.to DR. GABRIELE AVANZINI

=====  
Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'incaricato

=====  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

F.to L'incaricato al Servizio

=====  
Mantova, li

Divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni dal primo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale avvenuto il \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

L'incaricato  
=====